

IL LIBRAIO

D'autore

Giovanni Arpino, il favoloso



di Matilde Quarti | 07.11.2019



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino (1927-1987) nei suoi libri racconta Torino e il Piemonte. Diventato famoso grazie a testi come "La suora giovane" e "Sei stato felice, Giovanni", negli ultimi anni è oggetto di una meritata riscoperta - L'approfondimento sulla sua opera

Dimenticata e bistrattata, l'opera di Giovanni Arpino ha attraversato le soglie del nuovo millennio silenziosamente, sugli scaffali delle librerie dell'usato, o ripescata dalle mensole della casa di famiglia da lettori voraci. Arpino è rimasto lì, con i suoi libri e con quello sguardo sornione da Stregatto, ad aspettare che la critica italiana tornasse a ricordarsi di lui. Autore di romanzi (ben sedici), racconti (quasi duecento) e vincitore di vari premi (tra cui Strega e Campiello), negli ultimi anni la sua penna, realista e sognante al contempo, sta godendo di rinnovata fama:

NEWS CLASSIFICHE

PIÙ CONDIVISE

- 1 Giovanni Arpino, il favoloso
- 2 Ronan Farrow, quando il giornalismo svela gli abusi dei "predatori"
- 3 La mia notte con Elena Ferrante
- 4 "Open": Agassi riletto sul palco di un teatro
- 5 Roma: ancora un incendio per la libreria "La Pecora Elettrica", alla vigilia della riapertura
- 6 "La misura del tempo" di Carofiglio: Guerrieri tra nostalgia e ragionevoli dubbi

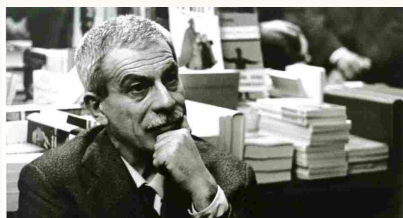
forse proprio perché oggi abbiamo un disperato bisogno di realismo e di sogno.

Giovanni il favoloso

La **vita** di Giovanni Arpino è **novacentesca e borghese**, così poco carica di eventi che i pochi di interesse sembrano spiccare nella loro sonnacchiosa semplicità. Nato **nel 1927 a Pola**, dove la famiglia si trovava al seguito del padre ufficiale, si trasferisce presto in Piemonte.

Primo avvenimento: quando, nel dopoguerra, la Jugoslavia gli proporrà la cittadinanza, lui la rifiuterà senza pensarci due volte. Studia giurisprudenza e poi lettere, si laurea con una tesi su **Esenin** e sposa la fidanzata di sempre, **Caterina Brero**, con cui resta tutta la vita e che **tollererà le scorribande amorose del marito** con la tenace pazienza dei personaggi dei suoi romanzi. A **Torino**, Arpino comincia presto a frequentare quel milieu intellettuale fatto di lunghe chiacchiere nei caffè sotto i portici. È l'inizio di quel percorso che, forse senza saperlo, seguirà prolificamente per il resto della vita.

LEGGI ANCHE



Letteratura come un'infanzia: vita e opere di Elio Vittorini

di **Jolanda Di Virgilio** |
07.09.2018

Secondo e terzo avvenimento: quando **Vittorini** gli propone di diventare lettore di manoscritti per Einaudi, Arpino rifiuta perché preferisce scrivere, e non si sbaglia: il suo primo romanzo ***Sei stato felice, Giovanni*** (Minimum Fax, 2018), che esce nel 1952 per ***I gettoni Einaudi***, supera indenne la severità di Vittorini, abituato a martoriare i testi con pesanti editing.

NEWS PER APPROFONDIRE



"E poi sono caduta, ma non sono morta": la rinascita di Fuani Marino

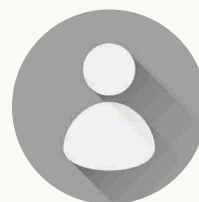


"Miss Islanda": il maschilismo nella terra dei vulcani



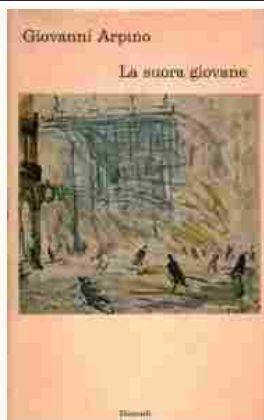
"Portici di carta 2019": a Torino torna la libreria lunga due chilometri

AUTORI PER APPROFONDIRE



Giovanni Arpino

+ MI PIACE



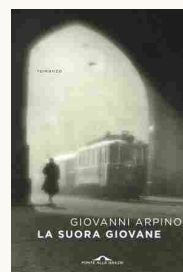
Arpino vince nel 1964 il **Premio Strega** con *L'ombra delle colline*, romanzo in cui, partendo dal secondo conflitto mondiale, viene raccontata tutta la vita del protagonista Stefano e della sua famiglia. Arpino – quarto avvenimento – diventa in seconda battuta giornalista, prima sportivo, sulle pagine del *Guerin sportivo* e della *Stampa*, dunque passa alla cronaca per *il Giornale*. Muore nel 1987, a sessant'anni, per un carcinoma. I suoi romanzi sono pubblicati dalle maggiori case editrici italiane: Einaudi che l'ha scoperto, Rizzoli, Mondadori, ma bastano pochi decenni perché vadano fuori catalogo.

Da *La suora giovane* a *Domingo il favoloso*

Arpino conquista la critica con la pubblicazione di quello che può essere di buon grado definito “il suo capolavoro”: *La suora giovane* (Ponte alle grazie, 2017), un libretto smilzo che racconta **la storia tanto lieve quanto potente dell'amore proibito** tra un ragioniere quarantenne, Antonio Mathis, e una giovane suora, Serena. È una storia di tram e di androni, una storia antica che, come sempre accade nelle opere di Arpino, si sviluppa in una Torino sferragliante e moderna. *La suora giovane* è del 1959, ne sono

Giovanni Arpino è nato a Pola nel 1927, si è trasferito prima a Bra e infine a Torino, dove è rimasto per il resto della sua vita. Ha esordito come scrittore nel 1952 con *Sei stato felice, Giovanni* (Einaudi). Per le sue opere si è aggiudicato nel 1964 il Premio Strega, nel 1972 il Campiello,...

LIBRI PER APPROFONDIRE



La suora giovane

G. Arpino

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

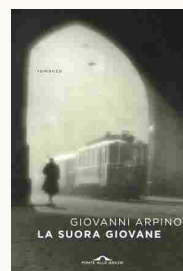


Più lontana della luna

P. Mastrocola

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La suora giovane

G. Arpino

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Dolcissima abitudine

A. Schiavone

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

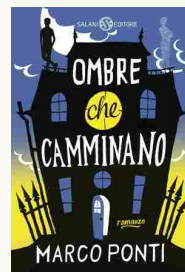
passati quasi dieci da *Sei stato felice, Giovanni* e di mezzo c'è stato un secondo romanzo, *Gli anni del giudizio*.



Le atmosfere torinesi sono la cifra di gran parte della produzione di Arpino, declinate con più o meno realismo, prediligendo ora la bruma della mattina, ora atmosfere picaresche e notturne. Sono quelle di *Domingo il favoloso* (Minimum Fax, 2019): il romanzo, uscito nel 1975, è imperniato su una vicenda atipica, in cui, se fossimo in un altro continente, si respirerebbe profumo di realismo magico. Domingo, furbissimo marrano, si muove in una Torino carica di pericoli e misteri, si lascia ammaliare dagli zingari e si aggrappa alla novecentesca solidità di Angela, la donna che lo aspetta e che possiamo immaginare avere dei caratteri molto simili alla moglie Caterina.

Da Torino a Napoli, e ritorno

Di **poetico realismo**, di una Torino operaia e affaticata, si occupa in un altro gioiello meno conosciuto: *Una nuvola d'ira* (Bur, 2009), il racconto di un drammatico ménage a trois operaio, uno *Jules et Jim* piemontese (ma privo del vitalismo di Roché), tra città e collina, che non incontrerà le grazie di Togliatti. Di tutt'altra natura, sia a livello di trama che di ambientazione (tra Genova e Napoli) è invece *Il buio e il miele* (Baldini & Castoldi, 2013). Se questo titolo del 1969 probabilmente dice poco è perché viene conosciuto dal grande pubblico in un'altra forma e con un altro nome: nel 1974 esce al cinema, per la regia di **Dino Risi** e con protagonista **Vittorio Gassman**, un capolavoro del cinema italiano, *Profumo di donna*. Il romanzo di Arpino tornerà al cinema a qualche anno dalla morte dello scrittore, nel 1992, con il remake *Scent of a Woman*, altrettanto celebre lungometraggio con **Al Pacino**, dove Napoli si trasforma in una moderna New

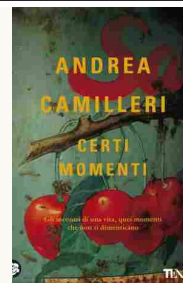


Ombre che camminano

M. Ponti

[+ WISHLIST](#)

[+ L'HO LETTO](#)

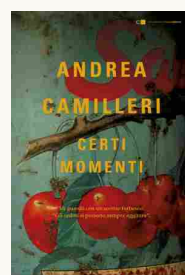


Certi momenti

A. Camilleri

[+ WISHLIST](#)

[+ L'HO LETTO](#)



Certi momenti

A. Camilleri

[+ WISHLIST](#)

[+ L'HO LETTO](#)



Il sogno del drago

E. Brizzi

[+ WISHLIST](#)

[+ L'HO LETTO](#)

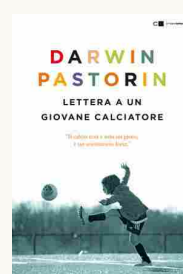


L'imprevedibile pian...

A. Basso

[+ WISHLIST](#)

[+ L'HO LETTO](#)

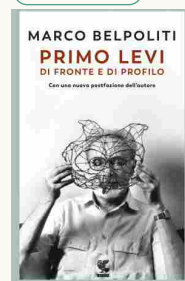


Lettera a un giovane calciatore...

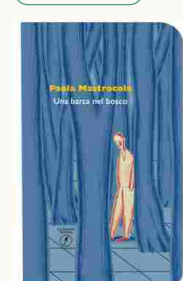
D. Pastorin

[+ WISHLIST](#)

[+ L'HO LETTO](#)



PRIMO LEVI DI FRONTE E DI ...



Una barca nel bosco

York.



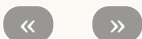
Che si tratti di romanzi o di racconti, la produzione di Arpino si contraddistingue per una continua **ricerca semantica e lessicale**, che si riscontra facilmente nella **minuziosa aggettivazione**, nella costruzione di frasi che mirano a colpire il lettore, chiarirgli sensazioni e sentimenti con metafore, similitudini e una simbologia condivisa ma non banale. Così come i suoi testi – che sono anche stati definiti “**intraducibili**” per via di questa **minuzia linguistica** – non annoiano nella riproposizione di tematiche similari, così la città di Torino nelle sue pagine è sempre uguale e sempre diversa. Una città ora vitale ora ammorzata da malesseri che dai luoghi infettano i personaggi e viceversa. **Una città fatta di anfratti**, rigorosa e sabauda qui, picaresca e misteriosa lì.



La suora giovane
G. Arpino

[+ WISHLIST](#)
[+ L'HO LETTO](#)

12,50€



Non è un caso, viene da pensare, che i personaggi di Arpino siano

M. Belpoliti

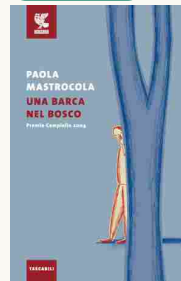
- [+ WISHLIST](#)
- [+ L'HO LETTO](#)



Chi bacia e chi viene baciato...

P. Mastrocola

- [+ WISHLIST](#)
- [+ L'HO LETTO](#)



Una barca nel bosco

R. Mogliasso

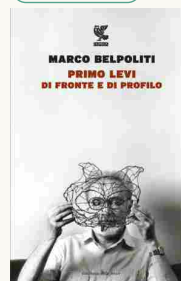
- [+ WISHLIST](#)
- [+ L'HO LETTO](#)



La magica medicina

P. Mastrocola

- [+ WISHLIST](#)
- [+ L'HO LETTO](#)



Primo Levi di fronte e di ...

R. Dahl

- [+ WISHLIST](#)
- [+ L'HO LETTO](#)

M. Belpoliti

- [+ WISHLIST](#)
- [+ L'HO LETTO](#)



amanti, come il loro autore, della **vita nei caffè**. È qualcosa che scorre nel sangue di città come Torino, Milano, Venezia o Trieste, e che scorreva anche nel sangue di Arpino: suo nonno aveva un caffè in via Cavour, i suoi suoceri il caffè Garibaldi a Bra. Se esiste una parentela, tra uno scrittore e i suoi protagonisti, sicuramente il posto dove cercare quella di Arpino è tra i banconi di legno scuro dei bar sotto ai portici.

ARPINO ROMANZI | EINAUDI | GIOVANNI ARPINO | GIOVANNI ARPINO LIBRI | LA SUORA GIOVANE
LIBRI ARPINO | PROFUMO DI DONNA | TORINO | VITA GIOVANNI ARPINO | VITTORINI

COMMENTI

IL LIBRAIO PER TE | LIBRI SCELTI IN BASE AI TUOI INTERESSI



Scopri i nostri suggerimenti di lettura personalizzati

ACCEDI AL SITO

i Grazie alle azioni che compi sul sito saremo in grado di fornirti consigli per le tue prossime letture.

IL LIBRAIO

© 2019 GEMS - GRUPPO EDITORIALE MAURI SPAGNOL SPA - VIA GHERARDINI 10, 20145 MILANO - P.IVA 04997960960

[Informativa sul trattamento dei dati personali](#) • [Contatti](#) • [Credits](#)

Il sito ilLibraio.it partecipa ai programmi di affiliazione dei negozi IBS.it, Amazon EU e Etsy, forme di accordo che consentono ai siti di recepire una piccola quota dei ricavi sui prodotti linkati e poi acquistati dagli utenti, senza variazione di prezzo per questi ultimi.

Cookie Policy

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti e annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico.

Chiudendo questo banner o proseguendo con la navigazione acconsenti all'uso dei cookie. Per saperne di più o per disattivarli consulta la nostra [Cookie Policy](#).

ACCETTA E CONTINUA